

nenti alla sua popolazione residente non affluiscono in ospedali di altri comuni.

Per avere un bilancio ideale una città dovrebbe avere una perfetta corrispondenza fra il numero delle persone residenti che decedono altrove ed il numero delle persone appartenenti ad altri comuni che occasionalmente vi decedono.

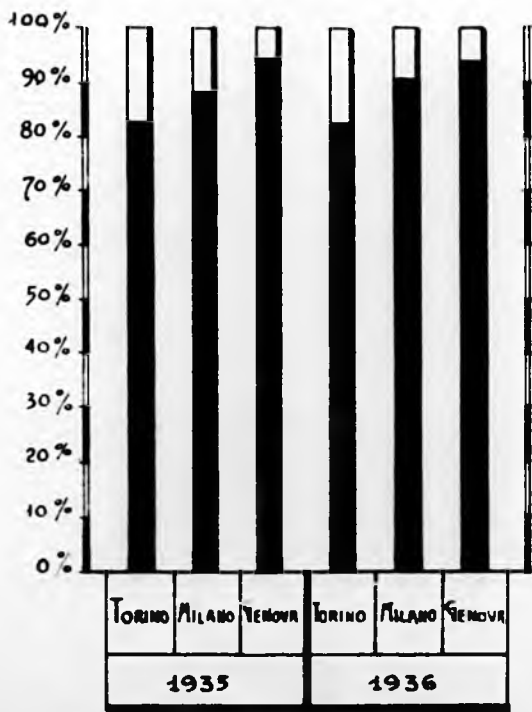
Poichè non viene mai a verificarsi nella realtà tale fatto, ne consegue che l'equilibrio viene normalmente perturbato.

TABELLA N. 8.

ANNO	CITTÀ	MORTI		Rapporto fra gli occasion. ed i resid. deceduti altrove $(\frac{c}{d} \cdot 100)$
		In città apparten. ad altri comuni (occasion.)	In altri comuni apparten. alla città	
a	b	c	d	e
1935	Torino	1.415	397	356
	Genova	471	233	202
	Milano	1.428	1.325	107
1936	Torino	1.468	407	360
	Genova	466	308	151
	Milano	1.295	1.087	119

Dalla tavola 8, colonna e risulta che Torino subisce per tale fatto il massimo decremento in confronto a Genova e a Milano, in quanto, ad esempio, per il 1936 ogni cento torinesi che muoiono altrove ben 360 forestieri decedono in Torino: Milano si trova invece quasi

MORTI NELLA POPOLAZIONE PRESENTE
RAPPORTI FRA RESIDENTI E OCCASIONALI
(ved. colonna D, F - Tav. 2)



■ residenti. □ occasionali.

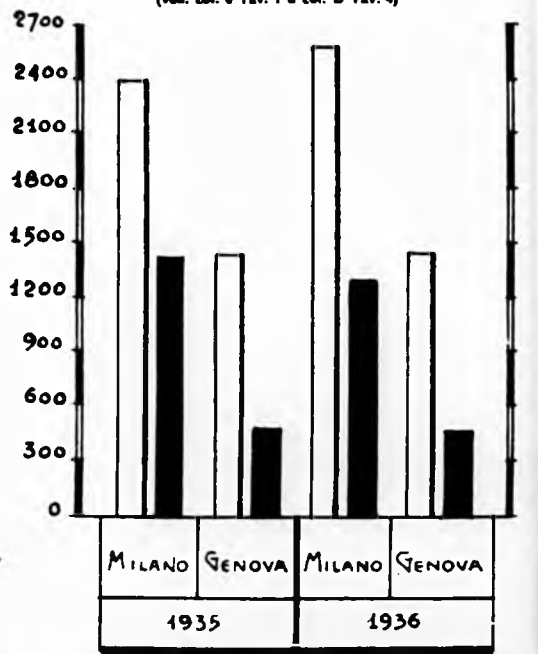
in pareggio ed in posizione privilegiata in confronto alle altre due Città in quanto per ogni 100 milanesi che muoiono altrove soltanto 119 forestieri decedono a Milano.

Quindi per valutare la posizione demografica di una Città, occorre tener presente, oltre i fattori presi in esame anche altri elementi che non palesemente influiscono sul movimento naturale come, ad esempio, le correnti migratorie, la composizione della popolazione per sesso e per età, gli istituti di ricovero e di beneficenza, ecc.

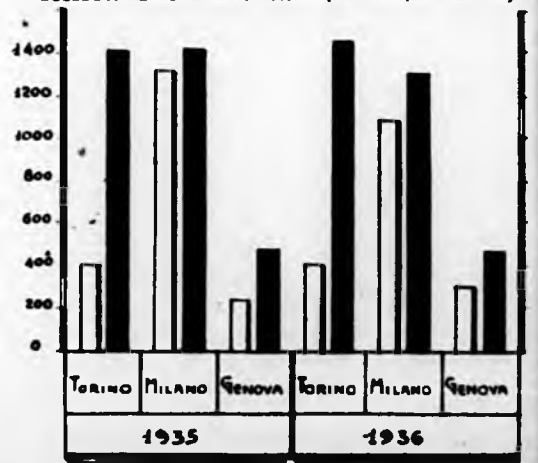
Dott. G. MELANO

Capo del Reparto tecnico di Statistica

MORTI OCCASIONALI - CIFRE REALI E CIFRE RAGGUAGLIATE ALLA MORTALITÀ DEGLI OCCASIONALI IN TORINO
(ved. col. 6 Tav. I e col. D Tav. 4)



RESIDENTI IN ALTRI COMUNI E DECEDUTI OCCASIONALMENTE IN TORINO, MILANO, GENOVA - RESIDENTI IN QUESTE TRE CITTÀ E DECEDUTI ALTROVE - CONFRONTI - (ved. col. C, D - Tav. VIII)



■ Occasionali deceduti in Torino, Milano e Genova. □ Residenti in Torino, Milano e Genova deceduti altrove.